

GEORGE FERENZ E

V Ic 1

CAPO LUOGO
ORTO VECCHIO

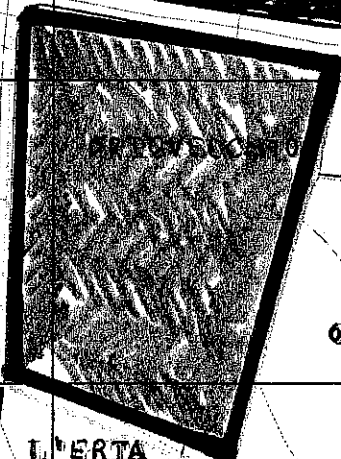
SP 551

PIAZZA
GIOTTO

ANTICA FORTE
DI LEVANTE

→ ml 197

AL MONUMENTO A GIOTTO NELLA
PIAZZA CENTRALE DEL CAPO LUOGO



ORATORIO

LIBERTA

COLOMBAIOTTO

GOOGLE
MAPS

EST

OVEST

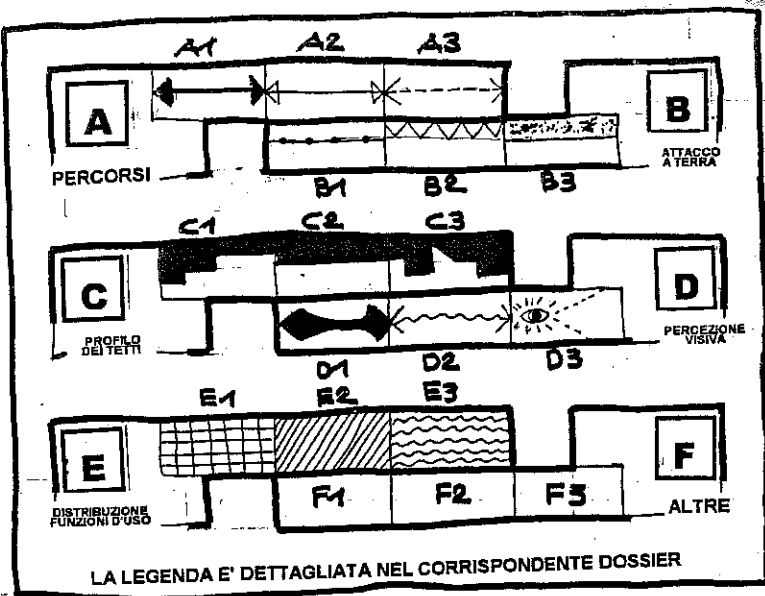
SP 551

43.93156

11.46460

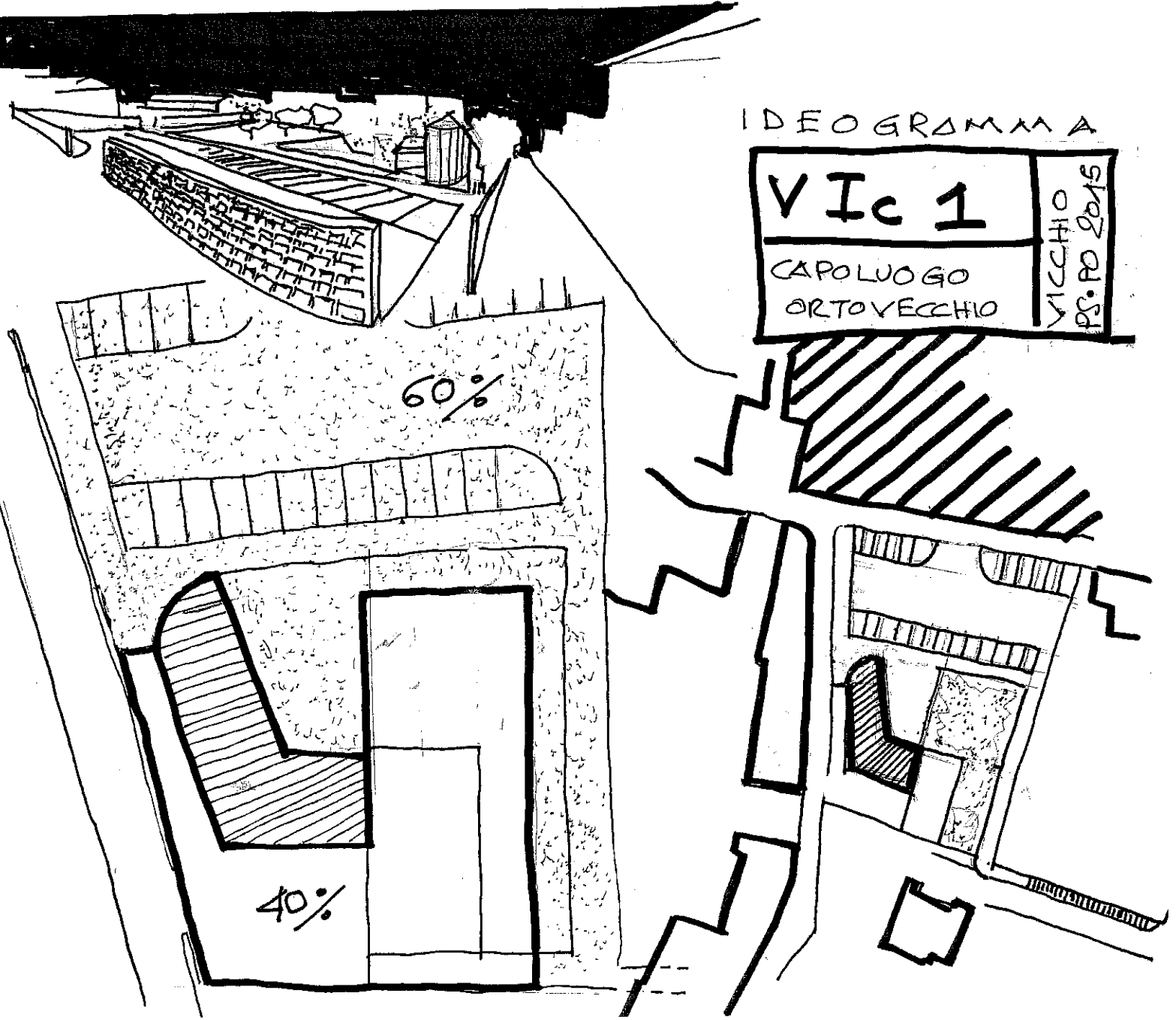
GOOGLE
MAPS

1:1.000



L'area in questione rappresenta l'apice verde dell'Ertà (A) ovvero dello storico approdo al bordo sud del Castellare di Vicchio (oggi via Mameli-B) dal fondo valle della Sieve. Si prevede un frazionamento Pubblico/Privato con rispettive porzioni e funzioni: PUBBLICO 60% con area verde e parcheggi collaterali a v. Mameli e con ingresso da questa, e tre percorrenza pedonale interna di collegamento col marciapiede coperto frontale all'oratorio; PRIVATO 40% con fabbricato e relativo resede con massimo n. 3 U.I. di cui n.2 residenze e qualer n. 1 adibita a servizio pubblico per la

collettività con ingresso sul fronte lato via Mameli: quest'ultimo; ovvero il prospetto costruito privato dovrà presentarsi come quinta di fondo ed è lo spazio pubblico, senza diaframmi che interrompano l'attacco a terra tra piazza pubblica ed edificio residenziale di cui si potrà prevedere anche accesso carrabile dall'Ertà.



U.T.O.E. del fondo valle e delle pendici collinari

ambiti urbanizzati:

Vicchio Ponte a vicchio [] La Ginestra [] Piani [] Pilarciano [] Lo Spinoso [] La Gracchia [] Mattagnano []

U.T.O.E. dei versanti montani

ambiti urbanizzati:

S.Maria a Vezzano [] Caselle [] Molezzano [] Gattala [] Cistio []

DOSSIER

Vic 1	VICCHIO RS-PO 2015
CAPOLUOGO ORTOVECCHIO	

SUB-SISTEMI DEL TERRITORIO URBANIZZATO:

Città antica e centri generatori []
 Le parti della residenza in aggiunta Le parti in aggiunta []
 Preesistenze rurali []
 Le aree specializzate per le attività economiche []
 Nucleo rurale []

LETTURA SCHEDA PROGETTO

Ogni Scheda Progetto si compone di: **GEOREFERENZE, IDEOGRAMMA, DOSSIER.**
 Le proprietà interessate dalle **GEOREFERENZE** dovranno interpretare e dettagliare il progetto sulle indicazioni dell' **IDEOGRAMMA**, rispettando le **prescrizioni del DOSSIER.**
 L'interpretazione della Scheda Progetto necessita di approvazione definitiva dell'U.T.

ESIGENZE DELL'ABITATO

di sistema: l'intervento costituisce uno dei comparti del sistema urbano sud del capoluogo atto a configurare continuità tra la strada Traversa del Mugello ed il Centro Storico, ovvero tra i quartieri contigui al vecchio Castellare che si affacciano lato Sieve e piazza Giotto/Corso del Popolo.
puntuali: creare un passaggio pedonale tra l'abitato del Colombaiotto ed il contiguo Centro Storico mediante un'area attrezzata con spazi a verde attrezzato e parcheggi su cui insistono residenze e spazi di servizio pubblico.

Sup.Terr.mq.2.036 ca(*) attuaz.: **PIANO ATTUATIVO** [] - **INTERVENTO CONVENZIONATO**

Classi dei suoli P.A.: area centrale [] area intermedia [] area periurbana [] (**)

S.T.= intervento 40% + **da cedere a uso pubblico:** 60% (*) (**)

Hmax: ml..... insistente sul% della linea di gronda (**) con n.....piani f.t. (***)

(*) da verificare in sede di prod. esecutivo (**) vedi Regole Perequative (***) specifiche nel paragrafo successivo

ALTRE SPECIFICHE DI PROGETTO - destinazione d'uso prevista: PARCHEGGIO IN AREA VERDE + RESIDENZE (SUL mq.160) + COMMERCIALE/SERVIZI (SUL mq 40)

L'intervento prevede la realizzazione di un'area a verde attrezzato e parcheggio con contigua edificazione privata di un corpo a destinazione residenziale (max 2 u.i.), eventualmente integrato a spazio terziario o di servizio al pubblico: la presenza di quest'ultimi usi, da rendersi facilmente percepibili dagli ambiti esterni, dispone una premialità di SUL di mq.40 in aggiunta e compensabile a quella residenziale.
 Lo spazio aperto pubblico, da commisurarsi non meno del 60 % della S.T., dovrà garantire, oltre spazi verdi alberati, le seguenti funzioni: connessione pedonale tra via G.Mameli e via A.Moro; almeno n. 12 posti auto di cui 2 a servizio delle residenze; tettoia in legno con sedute e tavolo con fontanello e raccolta differenziata; accesso secondario al contiguo oratorio.
 Il corpo costruito dovrà garantire: un'altezza mai superiore ai fabbricati posti in corrispondenza lungo la contigua via dell'Erta; fronti prospettanti su via Mameli con attacco a terra costituito da sedime pubblico.
 E' possibile prevedere accesso carrabile e/o pedonale dall'Erta.